



La ricostruzione storica del Carnevale di Ivrea evidenzia due momenti distinti:

un Carnevale sei-settecentesco, contraddistinto da elementi arcaici e comuni nei vari momenti festivi dell'epoca;

un Carnevale ottocentesco in cui la municipalità eporediese se ne impossessa, anzi il Carnevale diventa supporto essenziale per una nuova identità urbana.

La prima fase testimonia come sino ad allora la manifestazione fosse stata un momento essenzialmente

popolare e pubblico, governato dalle badie giovanili.

Gli Abbà, che troviamo documentati ad Ivrea alla guida dei cortei carnevaleschi, erano i rappresentanti di " quel mondo alla rovescia, i "tutori del disordine". I giovani eporediesi accompagnati dalle bande di pifferi e tamburi assumevano quell'aspetto militaresco tipico componente nel rituale delle feste per l'avvento della primavera.

I vari festeggiamenti di carnevale erano divisi tra le varie parrocchie e avevano nell'abbruciamento degli scarli, il martedì grasso, il loro momento principale. Quest'ultimo rito prendeva inizio con "le zappate", il riavvolgimento della zolla di terra, elemento carico di significati per propiziare la fertilità. In questa simbologia

è fondamentale la presenza degli ultimi sposi dei vari rioni, incaricati di dare inizio simbolicamente allo scavo delle fosse per l'erezione degli scarli. Gli Abbà, la sacralità delle fiamme nel gran falò di chiusura, e la zappata, erano gli unici momenti di ritualità obbligata in una festa che nella logica del carnevale viveva la sua natura trasgressiva.

La funzione sociale dei giovani, come detentori degli usi tipici del "mondo alla rovescia", ovvero dei giorni di carnevale, si può supporre che fosse il traino per affollare mascherate a piedi, a cavallo e sui carri. Partendo da questo sostrato di antiche reminescenze, la festa eporediese venne ampiamente rivisitata durante il XIX secolo.

Le riforme dell'Ottocento avviarono poi un processo di storicizzazione: ad un carnevale per nulla storico, si sovrappose una rappresentazione di libertà. Il carnevale diviene indice di grandezza cittadina, i grandiosi ricordi della storia di Ivrea trovano



linfa vitale nei successivi momenti della storia nazionale: dapprima della cultura dello Stato Sabauda della Restaurazione, ed in seguito in un manifestarsi crescente degli entusiasmi di un Risorgimento Nazionale. La rivisitazione o l'invenzione della "leggenda del carnevale di Ivrea" va dunque collocata all'interno di quell'ampio fenomeno culturale caratterizzante l'ottocento europeo.

Per circa mezzo secolo fiorirono racconti, ballate, epici romanzi e il 1858 segna il momento più alto di questa rivisitazione. Nel corso del galà carnevalesco fu introdotto un carro trionfale recante l'eroina della festa, la Vezzosa Mugnaia. Il carro era preceduto da araldi, trombettieri, armigeri in costume medioevale e da scudieri portanti il picco e la zappa. Dall'alto del loro cocchio dorato, le Mugnaie Eporediesi, indossati i colori del Risorgimento nazionale, attraversarono tutto il restante ottocento per giungere con il loro sottile fascino sino ai giorni nostri. Nella figura di Violetta si coglie dunque una esplicita allegoria volta a raccontare il sogno e le aspirazioni risorgimentali di una città della provincia eporediese di metà secolo.

VISITATO PER VOI

Programma dello Storico Carnevale di Ivrea 201° edizione - 2008

Il seguente programma riporta gli eventi che ogni anno rimangono invariati negli orari e nei luoghi di svolgimento. Le iniziative speciali, legate alle singole edizioni della manifestazione, sono pubblicate invece nelle sezioni [Eventi speciali](#) e [Iniziative culturali](#).

Domenica 6 gennaio 2008

ore 9,00

Sfilata per le vie della città al suono della Diana.

ore 11,00 - Piazza di Città

Cerimonia del passaggio dei poteri e consegna della sciabola e feluca al Generale 2008.

ore 15,00 - Piazza di Città

Lettura del Giuramento ed omaggio al Podestà
Partenza del Corteo Storico.

ore 16,00 - Piazza del Duomo

In Duomo - Messa officiata alla presenza delle Autorità civili e religiose, dei personaggi dello Storico Carnevale

e della gente di Ivrea.

Domenica 20 gennaio 2008

ore 10,00 - Piazza Ottinetti

FAGIOLANDIA

In una pentola da record vengono cotti oltre 5 ql. di "fagioli grassi" che vengono poi offerti per la degustazione. Possibilità di assaggiare anche altre piatti tipici canavesani.

ore 10,00 - Piazza di Città

Cerimonia della "Prise du drapeau": parata del Corpo dello Stato Maggiore e della banda dei Pifferi e Tamburi.

ore 14,30

Nei cinque rioni cittadini vengono alzati gli Abbà.

Domenica 27 gennaio 2008

ore 10,00 - Piazza Freguglia

CAVALLI E CARNEVALE

Sfilata dei carri da getto con finimenti, aranceri e casacche da battaglia. Durante la sfilata la giuria del "Premio Immagine" provvederà alla valutazione dell'immagine dei carri.

ore 10,00 - Piazza Ottinetti

Apertura del "Mercatino dell'Arancere": mostra-mercato del Carnevale delle squadre degli aranceri, dei gruppi storici e dei carri da getto.

ore 12,00 - Ponte Vecchio

Cerimonia della Riappacificazione degli abitanti dei rioni del Castellazzo e del Borghetto.

ore 14,30 - Cerimonia dell'Alzata degli Abbà

Nei cinque rioni cittadini vengono alzati gli Abbà.

Giovedì 31 gennaio 2008

ore 14,30 - Piazza di Città

Passaggio dei poteri dal Sindaco al Generale e lettura del proclama dal balcone del Palazzo Civico.

Inizio della sfilata per le vie cittadine con visita degli Abbà a Mons. Vescovo e al Sindaco della Città.

ore 15,00 - Piazza Ottinetti

Festa dei bambini, organizzata dagli "Amis ad Piassa dla Granaja".

ore 21,00

"...e la festa continua!", rigorosamente in maschera, organizzata dagli "Amis ad Piassa dla Granaja"

Sabato 2 febbraio 2008

ore 21,00 - Piazza di Città - Palazzo Civico

Lettura del verbale di nomina e presentazione della Vezzosa Mugnaia dalla loggia esterna del Palazzo Civico.

ore 21,30 - Piazza di Città - Palazzo Civico

Partenza del Corteo Storico per le vie cittadine con la Mugnaia e gli Aranceri. Spettacolo pirotecnico sulla Dora.

Domenica 3 febbraio 2008

ore 10,00 - Piazza Maretta

Intervento dei Personaggi Storici alla Fagiolata Benefica del Castellazzo.

ore 10,30 - Ponte Vecchio

Cerimonia della "Preda in Dora".

ore 11,00 - Piazza di Città

Spettacolo e presentazione dei Gruppi Storici e folkloristici ospiti.

ore 14,00 - Piazza di Città

Partenza del Corteo Storico.

ore 14,15 - Piazze cittadine

Inizio della **BATTAGLIA DELLE ARANCE**

Lunedì 4 febbraio 2008

ore 14,15 - Piazze cittadine

Inizio della **BATTAGLIA DELLE ARANCE**

ore 21.00

BANDE IN PIAZZA - Bande e gruppi folkloristici danno vita ad un grandioso spettacolo per le vie del centro storico.

Martedì 5 febbraio 2008

ore 14,00 - Piazza di Città

Partenza del Corteo Storico.

ore 14,15 - Piazze cittadine

Inizio della **BATTAGLIA DELLE ARANCE**

ore 17,30 - Piazza di Città - Palazzo Civico

Lettura delle classifiche e premiazioni delle Squadre degli Aranceri e dei Carri da Getto.

Ore 20,30

Abbruciamento degli Scarli nei rioni cittadini.

Ore 21,30

Piazza di Città: abbruciamento dello Scarlo alla presenza della Vezzosa Mugnaia.

Ore 22,15

Abbruciamento dell'ultimo Scarlo in Borghetto. Marcia Funebre e saluto tradizionale "Arvedze a giobia' n bot" in Piazza Ottinetti.

Buon carnevale a tutti Giancarlo Pastore









